



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

TAVOLA ROTONDA: "NON C'E' EDUCAZIONE SENZA EDUCAZIONE FISICA".
ROMA 22 GENNAIO 2009 - SALA DELLA PACE - PALAZZO VALENTINI

L'Assessore allo sport della Provincia di Roma e i rappresentanti dell'associazione Capdi, riuniti in assemblea il 22 gennaio 2008, preso atto che nello "**Schema di Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e per ulteriori modalità applicative dell'articolo 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169**" di prossima emanazione, si prevede di escludere il voto di Educazione fisica ai fini del calcolo della media e della determinazione del credito scolastico, esprimono profondo disaccordo e preoccupazione per un provvedimento che vorrebbe relegare l'attività motoria ad un ruolo marginale nella formazione degli studenti. Tutto ciò riesumando una norma che risale al 1945, varata in un contesto storico e legislativo molto diverso dall'attuale, in cui non si parlava ancora di integrazione dei disabili e quando i contenuti della disciplina non avevano raggiunto l'odierna evoluzione. Tale norma è ormai del tutto disapplicata nella prassi e sconfessata dall'interpretazione corrente e da numerose indicazioni intervenute nel tempo da parte dello stesso Ministero dell'Istruzione.

Pertanto L'Assessore allo sport della Provincia di Roma e i rappresentanti dell'associazione Capdi:

- Ribadiscono il ruolo fondamentale che l'educazione fisica svolge nel sensibilizzare i giovani ad assumere corretti stili di vita sia per combattere forme di disagio che per la prevenzione di comportamenti a rischio
- Sottolineano che la Commissione Europea, con la Raccomandazione n. 6 del 2003 recante "Accordi per migliorare l'educazione fisica e la pratica dello sport nei bambini e nei giovani di tutti i paesi europei", ha indicato la necessità della finalizzazione di tale proposito all'interno dell'attività motoria e sportiva scolastica, in quanto tale ambito disciplinare rappresenta " il contesto per trasmettere valori importanti quali la tolleranza, il fair play, l'esperienza della vittoria e della sconfitta, la coesione sociale, il rispetto per l'ambiente e l'educazione alla democrazia"
- Rivendicano la pari dignità formativa e la valenza culturale di tutte le discipline che costituiscono il curriculum scolastico
- Convengono di impegnarsi per impedire che la scuola italiana si distingua ulteriormente dal resto d'Europa, non solo per lo scarso monte ore riservato all'educazione motoria e sportiva, ma anche per una incomprensibile ed anacronistica distinzione tra discipline del corpo e della mente
- Stabiliscono di intraprendere azioni comuni perché si realizzino le condizioni per un efficace e qualificato insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria, oggi sempre più carente e sottovalutato



Confederazione Associazioni
Diplomati Isef & Laureati Scienze Motorie

- Chiedono al Ministro dell'istruzione di stralciare dallo **"Schema di Regolamento per il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni"** le parti che comportano l'esclusione dell'educazione fisica dalla media complessiva dei voti e dalla determinazione del credito scolastico e di procedere all'abrogazione dell'art. 304 del Testo Unico
- Segnalano infine la situazione d'incertezza delle scuole riguardo al finanziamento delle attività complementari di educazione fisica, garantito solo per il periodo settembre - dicembre 2008 e richiedono il ripristino di tale finanziamento per il restante periodo dell'anno, al fine di non compromettere la possibilità di proseguire le attività sportive scolastiche e di rispettare le scadenze imposte dal calendario dei Giochi sportivi studenteschi e dalle altre iniziative inserite nei Piani dell'Offerta Formativa.